



MINISTERO dell'ECONOMIA e delle FINANZE Dipartimento delle Ragionerie dello Stato Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
17. AGO. 2016
14876 PRI

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014, con il quale il Sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183 recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* che ha istituito una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata *“Ispettorato nazionale del lavoro”*;

VISTO in particolare l'articolo 12 del citato decreto legislativo n. 149 del 2015 che prevede che *“Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali nomina un comitato operativo presieduto dal direttore dell'Ispettorato e formato da un esperto dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, uno dell'INPS e uno dell'INAIL”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2015 con il quale il dr. Paolo Pennesi è stato nominato, per la durata di tre anni a decorrere dal 1 dicembre 2015, direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 (Reg. 1 - fg. 1577), recante disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 marzo 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 (Reg. 1 - fg. 1579), recante disposizioni per la contabilità finanziaria ed economico patrimoniale relativa alla gestione dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109, recante "*Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro*" ed, in particolare, l'articolo 3, comma 4 e l'articolo 6;

VISTA la nota prot. 35 del 21 gennaio 2016 con la quale il Presidente dell'INAIL ha designato il proprio rappresentante in seno al comitato operativo dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTA la nota prot. 4345 del 24 giugno 2016 con la quale il Presidente dell'INPS ha designato il proprio rappresentante in seno al comitato operativo dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

RITENUTO di nominare, tenuto conto dei *curricula vitae* e dei requisiti di professionalità posseduti, quali componenti del comitato operativo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, il dr. Natale Forlani in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la dr.ssa Gabriella Di Michele in rappresentanza dell'INPS ed il dr. Agatino Cariola in rappresentanza dell'INAIL;

VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati in ordine alla insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico;

D E C R E T A

Articolo 1 *(Composizione)*

1. Il comitato operativo dell'Ispettorato nazionale del lavoro è così composto:
in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

- Dr. Natale FORLANI

in rappresentanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS)

- dr.ssa Gabriella DI MICHELE

in rappresentanza dell'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni mortali (INAIL)

- dr. Agatino CARIOLA

2. Il comitato operativo è presieduto, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, dal dr. Paolo PENNESI, direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

Articolo 2 *(Durata)*

1. Il comitato operativo svolge le attività per il periodo necessario a garantire la progressiva funzionalità dell'Ispettorato e comunque per un periodo non superiore a tre anni, a decorrere dalla data del presente decreto.

Articolo 3

(Compiti)

1. Il comitato operativo svolge le funzioni di cui all'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2014, n. 149, in particolare:

- a) coadiuva il direttore dell'Ispettorato nella definizione degli atti di indirizzo dell'attività di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale da sottoporre alla Commissione centrale di coordinamento di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124;
- b) assicura ogni utile coordinamento tra l'Ispettorato, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'INPS e l'INAIL, sia ai fini di una corretta ed efficace gestione del personale ispettivo che della definizione degli obiettivi in relazione ai complessivi piani di attività delle stesse amministrazioni;
- c) adotta, in raccordo con il direttore, misure finalizzate ad una più efficace uniformità dell'attività di vigilanza, ivi comprese misure di carattere economico e gestionale;
- d) monitora le attività dell'Ispettorato, trascorsi dodici mesi dalla sua istituzione, al fine di valutarne la concreta funzionalità ed efficacia di azione.

Articolo 4

(Trattamento economico)

1. Ai componenti del comitato non spetta alcun compenso, gettone di presenza o emolumento a qualsiasi titolo dovuti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, **09 AGO 2016**


Giuliano Poletti

